

consier, et dito sier Bernardo li rispose. Andò la letera: 64 di scriver, 84 di no, e fu preso di no.

Et fo leto letere dil provedador Moro, da Padoa, zercha fortification. Fanno bastiom a Santa †, e vol far lavorar im Porzia, e altre particolarità, che ogni zorno scrive quacossa.

A dì 2, fo la Madonna. El principe fo in chiezia a messa con l'orator dil papa e altri patricij e senatori, e poi si redusse in colegio a lezer le letere venute di Andernopoli questa matina, per uno grippo, è zorni 12 parte di Ragusi; et leto le dite letere, date in Andernopoli, a dì 27 mazo et 3 zugno, di Lodovico Valdrim, secretario dil baylo, et sier Nicolò Zustignan, *quondam* sier Marco. Chome Soffi, col suo campo, si era dove scrisse, et Alli bassà li era andà a l'incontro con exercito. *Item*, che il fiol dil signor, chiamato bassà Selim, che, qual steva in Trabesonda, era venuto con exercito grande de tartari 30 milia, zornate tre di Andernopoli, et ch'el signor turco non vol el vegni avanti con campo; et, si vegnirà, li manderà exercito a l'incontro, et sarano a le man. El qual signor era per levarsi di Andernopoli e andar a Costantinopoli, ovvero a uno castello a marina, chiamato Ixola *etc.* *Item*, era zonto a Costantinopoli uno orator dil Sophi con 20 cavalli, vien al signor turcho. Si dice, porta con si la testa di quel da la bareta verde, che Soffi rupe et amazoe *etc.* *Item*, scrive altre particolarità, *ut in litteris.* *Item*, a dì 26 mazo, de li fo un grandissimo terramoto *etc.*

Da poi disnar fo colegio di la Signoria e savij e cai di X, zercha le zente d' arme, et *quid fiendum.*

A dì 3 la matina, fo letere di la corte, di 27 et 28, da Roma, di l'orator nostro. Come, a dì 27, il papa, *honorifice*, introe in Roma im pontifical con gran jubillo *etc.* *Item*, esser stà lassà el cardinal Aus, francese, era in castello, con segurtà fatoli, di non si partir di corte, di ducati 40 milia, per li reverendissimi cardinali, e il papa voria l'andasse via, acciò li cardinali pagasseno la piezaria. *Item*, li, in Roma, *etiam* è zonto il ducha di Termeni con zente d' arme *etc.*, qual il papa lo vol far confalonier di la chiezia. *Item*, il papa vol mandar Marco Antonio Colona e altre sue zente a dar il guasto a Bologna.

138 *Item*, l'orator yspano à dito al papa e mostratoli letere, freschissime, dil re di Sibilia. Come vol esser col papa ad acquistar Bologna, et vol lassar la impresa di Africha per atender a le cosse de Italia, e non conseja la Signoria si acordi con l'imperador, lassandoli Vicenza solla, ma ben dandoli Verona, e volendo esser contra Franza. *Item*, vol mandar in

Ingallera oratori, e far che quel re si muova in aiuto di la chiezia, e altre particolarità; sì che di Spagna sono optime letere.

Di Napoli, di Lunardo Anselmi, consolo, di 21 mazo. Come

Di Londra, di sier Andrea Badoer, orator nostro, di 7 zugno. Di quelli successi e bon voler dil re, e voria seguisse lo acordo con l'imperador. *Item*, il re di Scocia havia mandato per lui, orator, volendo esser a parlamento con lui, per il ben de Italia e dil stado di la Signoria nostra, e lui, orator, non ha il modo di andarvi, e voria danari per il suo viver; suplicha se li provedi. È creditor grossamente dil suo ordinario *etc.*

Dil provedador Griti, da Montagnana, fo letere. Di quelli successi e zente d' arme, e voria dar il guasto a Verona.

Dil provedador Capello, dal porto Cesenatico. Atende a imbarchar le zente e darà li danari a domino Meleagro da Forli, e poi vegnirà di longo con domino Janus *etc.*

Di sier Alvixe Mocenigo, el cavalier, provedador zeneral in la Patria di Friul, date a Gradišcha. Dil suo zonzer de li, e scrive quelle cosse. *Item*, sier Zuam Vituri, stato provedador in la Patria, justa li mandati, vien via; el qual vene et fo in colegio.

Da poi disnar fo consejo di X con alcuni di la zonta, per expedir presonieri, et spazono 4, tra li qual uno nepote di Antonio Cao di Vacha, era in li cabioni con altri 3, *ut patet*, che fosseno cavati, stesse qui e si apresetasse.

A dì 4, la matina, letere di Cao d'Istria, di sier Piero Balbi, podestà et capetanio, e sier Andrea Zivran, provedador sora i stratioti. Di certo butim fato, per li nostri, su quel de li inimici, *ut in litteris.* *Item*, voriano andar a dar il guasto a le vigne di Trieste *etc.*, atento hanno triestini fato gran danni a le barche, venivano di Dalmatia et Histria, a Venecia, quelle prese *etc.*, e altre particolarità, *ut in litteris.*

Di Vicenza, di sier Vettor Capello, provedador, di eri. Come ha, per soi noncij, che a Trento si preparava alozamenti per la venuta di l'imperador, qual vuol venir a tuor le sue terre, e che misier Zuam Iacomo Triulzi vegni con franzesi. *Item*, che a Verona 600 fanti alemani haveano posto a sacho la Garzaria, e altre particolarità. Noto. Si ha, si fa tuta via una dieta nel conta' di Tiruol, zercha dar aiuto a l'imperador, perchè l'altra dieta, che, in 138